



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 1121 DEL 05-10-2018

N. SETTORE 358 DEL 05-10-2018

Oggetto:	Determina a contrarre per affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento dal 01.12.2018 al 31.03.2019. Presa atto perizia ed approvazione atti di gara. CIG ZD6252830E
----------	---

Il DIRIGENTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Ing. Francesco Di Maio, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE

F.to ING. TOMMASO LA MALFA
(Sottoscritto con firma digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

5° SETTORE - LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Determina a contrarre per affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento dal 01.12.2018 al 31.03.2019. Presa atto perizia ed approvazione atti di gara. CIG ZD6252830E
----------	---

Il Responsabile del Procedimento

PREMESSO che al fine di assicurare la sicurezza, la funzionalità ed efficienza degli impianti di riscaldamento installati negli immobili di proprietà o condotti dal Comune, in osservanza alla normativa vigente in materia, si rende necessario provvedere ad affidare il servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento ad un idoneo operatore economico esterno in quanto l'Ente non è nelle condizioni di poter provvedere direttamente per assenza in organico di personale qualificato da adibire alla gestione di tali impianti;

VISTA la Perizia composta da Relazione Tecnica, Preventivo di Spesa, Capitolato Speciale d'Appalto e Capitolato Tecnico redatta in data 02.10.2018, dall'ing. Francesco Di Maio funzionario tecnico del 5° Settore, per l'importo complessivo di € 26.425,20 di cui € 21.660,00 per importo servizio a base d'asta ed € 4.765,20 per Iva;

PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. 316/5° Settore del 13.09.2018 sono state conferite all'Ing. Di Maio Francesco, funzionario direttivo tecnico del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, le funzioni di Responsabile del procedimento e al P.I. Mario Stanghellini, istruttore tecnico del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, le funzioni di direttore dell'esecuzione

CONSIDERATO che l'assenza dello strumento finanziario per l'anno in corso non consente di poter assumere l'impegno di spesa quantificato nella richiamata perizia stante che a termini dell'art. 163 del TUEL non è possibile assumere impegni in misura superiore ad 1/12 delle somme previste dall'ultimo bilancio approvato;

CONSIDERATO:

1. Che l'art.37 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 stabilisce che le Stazioni Appaltanti fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti e di negoziazione anche telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonchè attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
2. Che per l'affidamento del servizio in argomento è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale tra più operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e tecnico professionale proporzionati al contratto da affidare;
3. che nell'ottica di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica con l'art. 26 della legge 23.12.1999 n. 488 e s.m.i. è stato introdotto il sistema di gestione contabilizzato e semplificato degli acquisti della pubblica amministrazione denominato CONSIP-MEPA;
4. che l'art. 1, comma 450 della legge 27.12.2006 n. 296 sancisce l'obbligo per tutte le amministrazioni

Copia conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014, e conservato in originale negli archivi informatici del Comune.

statali centrali e periferiche ad approvvigionarsi al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 comma 1 del Regolamento di cui al D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO, altresì :

- a) che l'art. 33 del D.L. 18 Ottobre 2012 n. 179 , convertito con modificazioni in Legge 17 Dicembre 2012 n. 221, ha istituito l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- b) che a termini dell'art. 216 comma 10 del D.Lgs.18 Aprile 2016 n. 50 fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazioni delle Stazioni Appaltanti di cui all'articolo 38 del decreto medesimo i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione alla predetta Anagrafe;
- c) che questa Stazione Appaltante è iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l' Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'articolo 33-ter del Decreto Legge 18 Ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni con legge 221/2012 CODICE AUSA 0000157407;

RICHIAMATO altresì l'art.36 comma 1 del Codice dei Contratti in forza del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1 , 34 e 42 nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

RICHIAMATA la Sentenza del TAR Palermo n. 1916/2016 confermata dalla Sentenza del CGA n. 188 del 15.03.2017 ove si afferma che il principio di rotazione previsto nel codice degli appalti per le procedure negoziate da ultimo ribadito con il c.d. correttivo (D.Lgs.50/2017) attraverso la modifica dell'art. 36 costituisce la garanzia minima affinché possa essere ritenuta compatibile con le regole di trasparenza e concorrenzialità che presidono il settore degli appalti pubblici ed ancora " che il principio di rotazione si affianca a quello di trasparenza e di parità di trattamento e non può essere eluso per il rispetto degli altri concorrenti principi che devono essere seguiti nelle procedure di appalto";

ATTESO, pertanto, alla luce di quanto considerato e richiamato, che al fine di pervenire all'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di almeno cinque operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

VISTE le Linee guida dell'ANAC relative alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici revisionate con delibera 206 del 1° marzo 2018 e preso atto delle indicazioni operative nelle stesse contenute

VISTI E RICHIAMATI :

- L'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 ai sensi del quale la stipula dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione a contrarre indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto , la sua forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- L'art.32 del D.Lgs. 50/2016 a termine del quale prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti , individuano gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ATTESO che ai sensi dell'art.56 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, N.48 nel testo modificato dall'art.13 della l.r. 23.12.2000, n.30 l'autorizzazione a contrattare è posta in essere con apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa;

PRESO ATTO che nella fattispecie il Responsabile del procedimento di spesa è il Dirigente del 5° Settore Lavori Pubblici e Patrimonio;

RITENUTO con espresso riferimento all'art. 56 della legge 142/90, come recepito dalla L.R. 11.12.1991 n.48 nonché all'articolo 192 del D.Lgs 267/2000 e all' art. 32 del D.Lgs. 50/2016 dover adottare apposito provvedimento di autorizzazione a contrarre al fine di avviare la procedura per l'affidamento dei lavori di che trattasi;

VISTO il disciplinare di gara nel quale sono fissati i requisiti minimi relativi all' idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e capacità tecnica e professionale richiesti agli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 101 del 08/11/2016, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 28/02/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, di approvazione del bilancio stabilmente equilibrato 2015/2017;

VISTO l'art.163 del TUEL;

VISTE le leggi regionali:

- 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche ed integrazioni che recepisce la legge 08.06.1990, n. 142;
- 07.09.1998, n. 23;
- 23.12.2000, n. 30;

VISTA la Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011;

VISTO IL Decreto Presidenziale 31 Gennaio 2012 N.13;

VISTO il Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 ;

VISTA la legge Regionale n.8 del 17 maggio 2016 con la quale è stato recepito il Decreto Legislativo n.50/2016;

VISTO il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei Contratti approvato con D.P.R. n.207/2010 per le parti ancora in vigore fino all'entrata dei decreti attuativi previsti dal D.Lgs.n.50/2016;

VISTO il vigente statuto comunale;

Propone

1. Di approvare la perizia (relazione tecnica preventivo di spesa, capitolato speciale d'appalto e capitolato tecnico) redatta dall'ing. Francesco Di Maio, in data 02.10.2018, per il complessivo importo di € 26.425,20 di cui € 21.660,00 per importo servizio a base d'asta ed € 4.765,20 per Iva, unitamente al disciplinare di gara della RdO;
2. Di dare atto e stabilire, con riferimento all'art.56 della legge 08.06.1991, n.142, recepito dalla L.r. 11.12.1991, n.48, nel testo modificato dall'art.13 della L.r. 23.12.2000, n.30 e all'art.192 del D.lgs n.267/2000 e dell'art. 32 del Decreto Lgs.vo n.50/2016 :
 - a) che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti di riscaldamento dal 01.12.2018 al 31.03.2019 – CIG ZD6252830E;
 - b) che rilevano i profili di urgenza e necessità per l'affidamento del servizio de quo al fine di evitare, disagi negli immobili comunali interessati (scuole e uffici pubblici) a carico degli utenti ed in particolare dell'utenza scolastica;
 - c) che nel mercato elettronico (MePA) è prevista nei servizi agli immobili la manutenzione degli impianti di riscaldamento;
3. Che per l'affidamento del servizio è possibile ricorrere ad una procedura negoziata di cui all'art.36 comma 2 lettera b) del Codice previo esperimento mediante RdO di un confronto concorrenziale di almeno cinque operatori economici abilitati sul MEPA che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, siano in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione;

3. Che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016 e sm.i., trattandosi di servizio caratterizzato da elevata ripetitività per la serialità delle prestazioni richieste per ciascun impianto;
4. Che ai sensi dell'art.32 comma 10 lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto che avverrà con le modalità previste dall'art. 32 comma 14 del predetto decreto;
5. Di autorizzare il Rup Ing. Francesco Di Maio a provvedere alla gestione della RdO utilizzando le abilitazioni e le autorizzazioni relative all'accreditamento al sistema delle Convenzioni CONSIP-MEPA.
6. Di dare atto, inoltre, che trattasi servizio obbligatorio, ultrannuale e consecutivo riferito al biennio 2018 -2019 (dal 01.12.2018 al 31.03.2019), e che l'impegno spesa relativo alla quota parte afferente il corrente esercizio finanziario (dicembre 2018) sarà assunto con successivo separato atto (aggiudicazione definitiva), tenuto conto di quanto disposto dall'art. 163 del T.U.E.L.;
7. Di dare atto che a norma dell'art.183 comma 9 bis del vigente TUEL che trattasi di spesa ricorrente ;
8. Di accertare tenuto presente l'art.147 bis, comma 1 del D Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del procedimento;
9. Di dare atto che la presente determinazione è trasmessa al Dirigente del 2° Settore Finanze e Tributi per le opportune annotazioni contabili nell'ambito del monitoraggio sull'attività di gestione della spesa demandata ai vari Settori.
10. Di dare atto altresì ai sensi dell'art.6 bis della legge n.241/1990 e dell'art.1 comma 9 lett.e della L.190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile del presente procedimento;

F.to L'istruttore direttivo amministrativo
Stefano Imbesi

Il Responsabile del procedimento
F.to Ing. Francesco Di Maio
(Sottoscritto con firma elettronica)

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 1121 del 05-10-2018, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 05-10-2018.

N. Reg. Albo: 3147

Milazzo, li 05-10-2018

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)